



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 12393

Del 28/11/2016

---

Identificativo Atto n. 483

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

POR FESR 2014 - 2020: ASSE I. AZIONE I.1.B.1.2 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO ALLE IMPRESE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO E CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI A VALERE SULLA LINEA INNOVAZIONE ISTITUITA CON DGR N. X/4866/2016.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### LA DIRIGENTE DELLA UO PROGRAMMAZIONE, RICERCA, INNOVAZIONE E UNIVERSITA'

#### VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (soglia), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate l'art. 29);
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, approvato con DGR X/3251/2015;
- la LR n. 22/2016 "Assestamento al bilancio 2016/2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali" ed il relativo documento



## Regione Lombardia

---

tecnico;

**VISTA** altresì la L. 234/2012 che tra l'altro all'art. 52 stabilisce che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni al Registro nazionale degli aiuti di Stato;

**DATO ATTO** che la L. 234/2012 stabilisce altresì che a decorrere dal 1° gennaio 2017:

- l'adempimento degli obblighi di interrogazione e di implementazione del Registro medesimo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti di stato e degli aiuti de minimis;
- l'obbligo di avvalersi del Registro al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione o all'erogazione degli aiuti di Stato e degli aiuti de minimis;

**ATTESO** che:

- il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", l'obiettivo specifico 1.b.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese", con l'azione 1.1.b.1.2 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca";
- al fine di soddisfare le precondizioni, in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi della Ricerca e Innovazione, per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2014-2020, è stata approvata dalla Giunta regionale con DGR n. X/1051/2013 la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia" (S3) - successivamente aggiornata con DGR n. X/2146/2014 e DGR n. X/3486/2015 e declinata con DGR n. X/2472/2014, n. X/3336/2015 e successivi provvedimenti;

**RICHIAMATE:**

- la DGR n. X/2448/2014 di approvazione della strategia "InnovaLombardia";
- la DGR n. X/4664/2015 di "Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari standard per le



## Regione Lombardia

---

spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione”;

- la DGR X/4866/2016 avente ad oggetto “Determinazioni in merito al POR FESR 2014-2020: istituzione della Linea Innovazione Asse I. Azione I.1.b.1.2 e approvazione dei criteri applicativi” che qui si intende integralmente richiamata;

**DATO ATTO** che la DGR n. 4866 del 29/2/2016 dispone che:

- l'intervento finanziario della Linea Innovazione si compone di un finanziamento a medio-lungo termine, a valere su risorse di Finlombarda e degli intermediari convenzionati, e di un contributo in conto interessi, a valere su risorse POR FESR 2014-2020;
- la Linea Innovazione si compone di una sottomisura “Prodotto”, per il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati di un progetto di R&S, consistente in un miglioramento di un prodotto esistente o nella creazione di uno nuovo, e di sottomisura “Processo” per il finanziamento di progetti finalizzati all'introduzione di un metodo di produzione nuovo o sensibilmente migliorato, da riferirsi entrambe alle aree di specializzazione della S3 di Regione Lombardia;

**DATO ATTO** in particolare che:

- le risorse finanziarie per i finanziamenti a medio-lungo termine ammontano a Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00) derivanti dalle risorse apportate dai Soggetti Finanziatori e, nello specifico:
  - da Finlombarda per Euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00) a valere su provvista della Banca Europea per gli Investimenti (di seguito, per brevità, “BEI”) sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto in data 24 settembre 2015;
  - dagli Intermediari Convenzionati per Euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00);
- le risorse finanziarie per i contributi in conto interessi ammontano a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a valere sull'Asse I del POR FESR 2014-2020 ripartite sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità;
- sul capitolo 11617 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AD IMPRESE, pari a Euro 1.250.000,00 nel 2018 ed Euro 3.750.000,00 nel 2019;



## Regione Lombardia

---

- sul capitolo 11618 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AD IMPRESE, pari a Euro 875.000,00 nel 2018 ed Euro 2.625.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 11615 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AD IMPRESE, pari a Euro 375.000,00 nel 2018 ed Euro 1.125.000,00 nel 2019;

**DATO ATTO** inoltre che:

- Finlombarda è responsabile del procedimento concernente il finanziamento;
- la concessione del finanziamento è condizione necessaria ai fini della concessione del contributo in conto interessi;
- Regione Lombardia è responsabile del procedimento per quanto concerne la concessione e liquidazione del Contributo in conto interessi;

**PRESO ATTO** della comunicazione di condivisione del Direttore Generale di Finlombarda al Direttore Generale della Direzione regionale UROI del 25/11/2016 relativamente ai contenuti dell'Avviso in argomento;

**VISTO** l'Allegato 1 "INNOVALOMBARDIA LINEA INNOVAZIONE - Avviso per la presentazione delle domande di Finanziamento e Contributo in conto interessi a valere sulla Linea Innovazione", parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede la concessione di interventi finanziari composti di un finanziamento a medio-lungo termine, a valere su risorse di Finlombarda e degli intermediari convenzionati, e di un contributo in conto interessi, a valere su risorse POR FESR 2014-2020;

**DATO ATTO** che:

- la sottomisura "Prodotto" sarà attuata nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- la sottomisura "Processo" sarà attuata in alternativa, a scelta del beneficiario;



## Regione Lombardia

---

- nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 29 (Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione), in particolare paragrafo 3 (spese ammissibili) e paragrafo 4 (intensità di aiuto); le Grandi imprese possono scegliere questo regime solo se in partenariato con almeno una PMI che sostiene almeno il 30% del totale dei costi ammissibili (art. 29.2);

**CONSIDERATO** che, nel rispetto dell'art. 8 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) e art. 20 (pubblicità degli atti) della Legge Regionale 1 febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria", e dell'art. 12 della legge 241/90 e art. 26 del decreto legislativo n. 33/2013, i criteri e le modalità da osservarsi nel provvedimento di concessione dei contributi a enti pubblici o privati, sono predeterminati e definiti nell'avviso, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, in modo da darne massima pubblicità e diffusione;

**RILEVATO** che:

- la domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente per mezzo di SiAge raggiungibile all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it) a partire dalle ore 10.00 del giorno 09 gennaio 2017 fino a esaurimento della dotazione Finanziaria e comunque non oltre le ore 12,00 del 31 dicembre 2019;
- i progetti saranno selezionati con procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande sulla base di un'istruttoria formale, economico-finanziaria e tecnica, quest'ultima condotta a cura di un nucleo di Valutazione nominato con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Generale Università, Ricerca e



## Regione Lombardia

---

Open Innovation;

- la procedura valutativa dovrà concludersi con l'adozione del decreto di concessione entro 180 giorni;

### **CONSIDERATO** che:

- saranno trasmesse alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;
- sarà data attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014;
- verrà attuata ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dell'avviso, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione dei Regolamenti citati;

### **PRECISATO** che:

- gli aiuti non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n.1589/2015;
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese in difficoltà secondo la definizione contenuta nell'art. 2, punto n. 18 del reg. 651/2014 né ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;
- l'erogazione delle agevolazioni finanziarie di cui all'avviso è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;



## Regione Lombardia

---

- la concessione dell'aiuto non è subordinata all'obbligo per il soggetto beneficiario proponente di avere al momento della presentazione della domanda la propria sede nello stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente nello stato membro, requisito invece richiesto;

### **ATTESO** che:

- ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che: informi su tali aiuti illegali eventualmente ricevuti (art. 1, paragrafo 4, lettera A del Reg. UE 651/2014), informi riguardo alla situazione di non trovarsi in uno stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto n. 18 del reg. 651/2014, informi di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014, e attesti di avere intenzione di possedere sede legale o unità operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione;
- ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere ai sensi del DPR 445/2000, che: informi su qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto a norma del suddetto regolamento o di altri regolamenti "de minimis" durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa unica ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 e del cumulo con altri regimi "de minimis", e attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);

**DATO ATTO** che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 nella Seduta del 12 maggio 2015, ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione I.1.b.1.2;

### **ACQUISITO**, rispetto all'avviso, il parere favorevole:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della DGR n. X/3839/2015 e Decreto del Segretario Generale n. 8060 del 5 ottobre 2015 nella seduta del 17.05.2016;
- dell'Autorità ambientale in data 17 ottobre 2016 e delle Autorità per le Pari Opportunità in data 24 ottobre 2016;
- dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 in data 09 novembre 2016;

**ATTESO** che dei principali contenuti dell'avviso si è data informazione:





## Regione Lombardia

---

- al partenariato economico e sociale e agli stakeholder di riferimento in occasione dell' "Infoday del bando Linea R&S per Aggregazioni e future iniziative dell'Asse 1 POR FESR 2104-2020" e del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 che si sono svolti a Palazzo Lombardia rispettivamente il 15 febbraio e il 25 maggio 2016, e all'evento annuale dedicato alla presentazione dello stato di attuazione del POR FESR 2014-2020 che si è svolto a SMAU 2016;
- agli stakeholder di riferimento in specifici incontri tecnici svolti presso gli Istituti di Credito e loro Associazioni nel primo semestre 2016, e da ultimo il 20 Ottobre 2016 a Palazzo Lombardia;

**ATTESTATO** che, successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e nello specifico contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTA** la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università così come integrate dal provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. X/5438 del 25 luglio 2016;

**VISTA** la D.G.R. n. X/5227 del 31 maggio 2016 con la quale la dr.ssa Rosangela Morana è stata nominata responsabile dell'Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università;

**RICHIAMATO** inoltre il decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e open innovation n. 6309 del 4 luglio 2016 di nomina della dott.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della direzione generale Università, Ricerca e Open Innovation;

### DECRETA

1. di approvare l'allegato 1 "INNOVALOMBARDIA LINEA INNOVAZIONE - Avviso per la presentazione delle domande di Finanziamento e Contributo in conto interessi a valere sulla Linea Innovazione" nell'ambito dell'Asse I POR FESR 2014-2020 Azione I.1.B.1.2, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;



## Regione Lombardia

---

2. di disporre che la domanda di partecipazione possa essere presentata esclusivamente per mezzo di SiAge raggiungibile all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it) a partire dalle ore 10.00 del giorno 09 gennaio 2017 fino a esaurimento della dotazione Finanziaria e comunque non oltre le ore 12,00 del 31 dicembre 2019;
3. di dare atto della dotazione finanziaria complessiva della Linea Innovazione stabilita dalla DGR X/4866/2016 in Euro 110.000.000,00 (centodiecimilioni/00), di cui:
  - Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00) per i finanziamenti a medio-lungo termine a valere sulle risorse apportate dai Soggetti Finanziatori;
  - Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) a valere sull'Asse I del POR FESR 2014-2010 di Regione Lombardia – Azione I.1.b.1.2 per la concessione dei contributi in conto interessi;
4. di trasmettere il presente atto a Finlombarda spa, responsabile del procedimento per quanto concerne le attività di concessione dei finanziamenti, per gli adempimenti di competenza;
5. di dare atto che il contributo in conto interessi previsto dalla Linea verrà liquidato da Regione Lombardia a valere sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:
  - sul capitolo 11617 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AD IMPRESE, pari a Euro 1.250.000,00 nel 2018 ed Euro 3.750.000,00 nel 2019;
  - sul capitolo 11618 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AD IMPRESE, pari a Euro 875.000,00 nel 2018 ed Euro 2.625.000,00 nel 2019;
  - sul capitolo 11615 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AD IMPRESE, pari a Euro 375.000,00 nel 2018 ed Euro 1.125.000,00 nel 2019;
6. di precisare che la sottomisura “Prodotto” sarà attuata nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013, mentre la sottomisura “Processo” sarà attuata in alternativa, a scelta del beneficiario nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione ovvero nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 ed in particolare nell'alveo dell'articolo 29;
7. di stabilire che il contributo sarà concesso solo a seguito di Comunicazione



## Regione Lombardia

---

della Commissione Europea sul regime di aiuto ai sensi del Regolamento 651/2014;

8. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari della presente iniziativa, in caso di rilievi successivi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;
9. di attestare che successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e nello specifico contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvederà alla pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sui siti istituzionali di Regione Lombardia - Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation e di Finlombarda S.p.A. e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)).

LA DIRIGENTE

ROSANGELA MORANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge